



Il Co.Ce.R. Informa

PERIODICO DI INFORMAZIONE N.17 DEL 9 MAGGIO 2008

SOMMARIO:

Alloggi: "Eppur (qualcosa) si muove"

Concertazione 2007-09: nuova circolare di Persomil

Il COCER sfila a Tor di Quinto

Condanne, punizioni e note caratteristiche sono connesse?

Le pubblicazioni all'ultima pagina.

Alloggi: "Eppur (qualcosa) si muove"

Come già anticipato nel precedente notiziario la Legge Finanziaria 2008 ha previsto, in relazione alle esigenze derivanti dalla riforma strutturale connessa al nuovo modello delle Forze armate, che il Ministro della Difesa predisponga un programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio. A tal fine ha disposto che entro otto mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge, il Ministro della Difesa adotti il regolamento

di attuazione per la realizzazione del programma e che sullo schema sia sentito il COCER. Per

l'appunto con delibera n.8/08 il COCER ha chiesto il coinvolgimento sui lavori preparatori ed il Capo di SME non ha esitato a



Galileo Galilei davanti al tribunale dell'Inquisizione

fornire una scheda dettagliata sull'andamento dei lavori preparatori e ad autorizzare i necessa-

ri incontri per garantire un costante flusso informativo verso il personale. Ebbene, in data 30 aprile, il V Reparto Affari Generali dello SME ha illustrato al COCER lo stato dei lavori per l'approntamento del provvedimento. Questa la sintesi dell'illustrazione del V Reparto. L'art. 2, con i commi dal 627 al 631, ha disposto la stesura di un programma pluriennale per la costruzione e l'acquisto di alloggi nonché l'alienazione di 3000 unità alloggiati-ve con criteri che verranno indicati più avanti. Dunque, la legge dispone l'adozione di un

Continua a pag.2

Concertazione 2007-09: nuova circolare di Persomil

In data 22 aprile 2008 Persomil ha emanato la circolare con nuove disposizioni, che integrano la precedente, relative all'applicazione del provvedimento di concertazione economico e normativo sottoscritto nel 2007. L'integrazione della parte normativa è riferita in particolare alla licenza straordinaria e alla posizione di aspettativa per il personale giudicato idoneo al servizio in modo parziale.

Benché sia stato già più volte ripetuto riteniamo importante ricordare che la concertazione normativa 2007-2009 non si è esaurita con questo provvedimento e che, al contrario e per motivi legati

alla tempistica, venivano rinviate al 2008 la gran parte delle norme di interesse. Le uniche norme approvate furono quelle sulle quali esisteva già un approfondimento da parte di tutti i partecipanti al tavolo della c o n c e r t a z i o n e (Amministrazioni, Sindacati e COCER). Ricordiamo, fra queste, l'importantissima norma, anch'essa oggetto di questa circolare, di tutela delle retribuzioni per il personale giudicato non idoneo permanentemente al servizio in modo parziale e per il quale è previsto il collocamento in aspettativa fino alla pronuncia della dipendenza

Continua a pag.3

Il COCER sfila a Tor di Quinto



Martedì 6 maggio l'Esercito ha festeggiato, presso l'Ippodromo di Tor di Quinto in Roma, il 147° Anniversario della sua costituzione. Hanno sfilato circa 800 uomini e 121 Bandiere di Guerra di vari Reggimenti. Tra gli stendardi ed i gonfaloni ha sfilato anche lo stendardo del COCER Esercito. Ha partecipato all'evento, oltre al Ministro della Difesa Arturo Parisi ed al neo-presidente della Camera Gianfranco Fini, la massima autorità dello Stato, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Alloggi: “Eppur (qualcosa) si muove”

Continua dalla prima pagina

regolamento di attuazione da parte del Ministro della Difesa entro 8 mesi, fermo restando che rimarranno comunque separati i due distinti regolamenti: il

“Regolamento di attuazione del programma pluriennale infrastrutturale” ed il “Regolamento alloggi” approvato con il DM n. 88/2004. Giova evidenziare che con il comma 631 è stata abrogata la cosiddetta “cartolarizzazione”

prevista dalla legge n.326 del 2003 e che

per effetto di ciò la Difesa è rientrata in possesso di tutti gli alloggi in gestione.

Passiamo ora a quelli che dovrebbero essere i contenuti

del Regolamento che, peraltro, sono di competenza dello Stato Maggiore della Difesa e che, soprattutto, non sono ancora stati definitivamente



Alloggi militari della Grande Guerra sul Monte Grappa

stabiliti rimanendo quindi suscettibili di possibile ulteriore variazione. Il programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione

degli alloggi di servizio interesserà sia il personale militare che quello civile del Ministero della Difesa, in servizio permanente o con contratto di lavoro a tempo

indeterminato. Gli Stati Maggiori di Forza armata al fine di approntare il programma pluriennale di interventi dovranno individuare aree con maggiore criticità abitativa. A seguito della norma approvata con la nuova finanziaria possono ora essere individuate non più due ma tre

categorie di alloggi: 1) alloggi da assegnare al personale per il periodo di tempo in cui svolge particolari incarichi di servizio richiedenti la costante presenza del titolare nella sede di servizio;

Continua alla terza pagina

Una problematica, quella degli alloggi, che ha subito per lunghi anni i nefasti effetti di una cattiva gestione nonché di contrasti dovuti a interessi contrapposti.

Condanne, punizioni e note caratteristiche sono connesse?

Il V Reparto (Documentazione caratteristica e matricolare) della Direzione Generale per il Personale Militare in data 06/03/2008 ha risposto ad un quesito pervenuto in ordine all'incidenza delle condanne penali e delle sanzioni disciplinari sulla documentazione caratteristica e sulla possibilità di predeterminare “automatismi” tra queste e la scelta delle aggettivazioni analitiche costituenti la valutazione caratteristica.

In particolare è stato osservato che i documenti caratteristici non contengono alcun riferimento a procedimenti penali o disciplinari e che per i militari sospesi dall'impiego, all'atto del collocamento in tale posizione, è compilato un rapporto informativo sul servizio prestato. Tale rapporto non contiene alcun riferimento ai motivi che hanno determinato l'adozione del provvedimento di sospensione. Inoltre, pur convenendo la Direzione Generale sull'opportunità che le autorità valutatrici maturino il loro giudizio tenendo conto degli “standard” deontologici e comportamentali ai quali è tenuto il militare, ha dichiarato non condivisibile l'assunto che dia per scontata la sussistenza di un'inscindibile connessione fra i giudizi espressi nelle note caratteristiche e le misure afflittive commia-

te, senza tenere presente che la valutazione deve essere correlata anche ai comportamenti che hanno determinato le misure stesse. Infatti, imporre determinati livelli di giudizio si sostanzierebbe in una illegittima compressione dell'autonomia e della discrezionalità riconosciute alle autorità preposte alla redazione dei documenti che, invece, devono improntare le loro valutazioni alla più assoluta obiettività, imparzialità ed alto senso di equità che, per definizione, deve essere assicurata attraverso l'apprezzamento di tutti gli elementi che influiscono sull'attività e sul rendimento del dipendente. In definitiva, secondo La Direzione Generale non è possibile vincolare la valutazione predisponendo “griglie” o “automatismi” di sorta tra infrazioni e scelta delle singole qualità.

Dunque, e per concludere, condanne penali e sanzioni disciplinari possono sì influenzare la compilazione delle note caratteristiche ma solo a seguito di una valutazione autonoma del giudicante ed improntata ad un alto senso di obiettività, imparzialità ed equità e non vincolata da “griglie” predisposte a priori.

La risposta di Persomil è disponibile sulla pagina della Rappresentanza Militare.

Alloggi: “Eppur (qualcosa) si muove”

Continua dalla seconda pagina

2) alloggi da assegnare per una durata determinata e rinnovabile in ragione delle esigenze di mobilità e abitative;

3) alloggi da assegnare con possibilità di opzione di acquisto mediante riscatto.

Dunque, una nuova categoria da disciplinare in toto con il Decreto in corso di definizione.

La realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione delle prime due categorie di alloggi potrà avvenire tramite assegnazioni di bilancio, introiti da alienazioni, il cosiddetto *Project Financing* e tramite appalti/accordi di programma. Per la terza categoria, invece, tramite il *Project Financing*, la istituzione di Cooperative militari o altri strumenti previsti dalla Legge. In tutti i casi si potrà operare in deroga ai vincoli urbanistici. Il PROJECT FINANCING non è altro che un progetto di finanziamento attraverso la dismissione degli immobili alienabili.

Per quanto riguarda la previsione della legge di alienare almeno 3000 unità abitative è in corso l'individuazione dei singoli

appartamenti, secondo il criterio generale della “non funzionalità alle esigenze istituzionali”, a cura delle singole F.A.. Per l'individuazione degli alloggi da alienare (circa 1600 per l'esercito) si stanno seguendo i seguenti criteri: 1) solo interi stabili; 2) ubicati in località distanti da installazioni militari ovvero in circoscrizioni alloggiative con bassa presenza militare; 3) inutilizzati e ubicati in aree in cui le richieste abitative sono inferiori rispetto alle disponibilità; 4) in precarie condizioni infrastrutturali tali da essere di “non conveniente ripristino”, in riferimento alla località ed al posizionamento all'interno della località ove la palazzina stessa è ubicata; 5) isolate, vetuste e di scarso interesse. Dunque si



provvederà all'alienazione della proprietà, dell'usufrutto o della nuda proprietà di alloggi non più funzionali alle esigenze istituzionali, in numero non inferiore a tremila, compresi in interi stabili da alienare in blocco, con diritto di prelazione per il conduttore e, in caso di mancato esercizio da parte dello stesso, per il personale militare e civile del Ministero della difesa non proprietario di altra abitazione

Continua a pag.4

Concertazione 2007-09: nuova circolare di Persomil

Continua dalla prima pagina



Saluti dalla Sanità, una mostra di oggetti, divise, modelli documenti e immagini tra le due guerre. Trieste anno 2000

della causa di servizio della lesione o infermità che ha causato l'idoneità anche oltre i limiti massimi previsti dalla normativa vigente.

Personale, questo, che raggiunta una condizione di salute stabilizzata viene giudicato idoneo al servizio ma in modo parziale. Questa condizione implica la possibilità di rimanere in servizio con l'istituto dell'idoneità parziale ma a condizione che la causa dell'infermità o della lesione sia riconducibile al servizio prestato. Di sovente, anzi quasi sempre, questo riconoscimento della dipendenza da causa di servizio giunge dopo numerosi anni e, proprio per questo motivo, nel provvedimento di concertazione del 2002 (d.P.R. n. 163/02 sottoscritto dal COCER VIII mandato) fu inserita una norma che consentisse la permanenza nella posizione di aspettativa oltre i limiti consentiti dalla legge (2 anni) rinviando, però, alla normativa vigente il trattamento economico. Già pochi mesi dopo il nuovo COCER (IX mandato) si rese conto che la posizione di questo personale non poteva essere assimilata al personale che si trova in aspettativa per motivi di salute in quanto quest'ultimo ha

una condizione di salute non stabilizzata e, quindi, non definibile come idoneo o non idoneo mentre il primo, già giudicato idoneo parzialmente, è in attesa della conclusione di un mero procedimento amministrativo i cui tempi non dipendono da colpe dell'interessato ma esclusivamente da esigenze organizzative dell'Amministrazione. Sin da allora, dunque, si cercò di modificare la norma con l'obiettivo di garantire il trattamento economico dal momento in cui sopraggiunge il giudizio di idoneità parziale e per tutto il periodo di aspettativa. Pur con la condivisione degli Stati Maggiori si è dovuto attendere la concertazione del 2007 in quanto mancava un adeguato strumento legislativo che consentisse di intervenire prima. Con la concertazione del 2007, dopo circa 5 anni, si è raggiunto un obiettivo fondamentale per la tutela del personale che, per cause non riconducibili alla sua persona, perdeva la retribuzione e, contestualmente, la possibilità di sostenere la propria famiglia.

Rimaniamo ora in attesa delle ulteriori disposizioni che completino l'applicazione del provvedimento di concertazione.

Alloggi: “Eppur (qualcosa) si muove”

Continua da pag.3

nella provincia, con prezzo di vendita determinato d'intesa con l'Agenzia del demanio, ridotto nella misura massima del 25 per cento e minima del 10 per cento, tenendo conto del reddito del nucleo familiare, della presenza di portatori di handicap tra i componenti di tale nucleo e dell'eventuale avvenuta perdita del titolo alla concessione e assicurando la perma-

nenza negli alloggi dei conduttori delle unità immobiliari e delle vedove, con basso reddito familiare. Gli acquirenti degli alloggi non potranno rivenderli prima della scadenza del quinto anno dalla data di acquisto.

Il comma 630 dispone, infine, che sino all'entrata in vigore del regolamento sono sospese le azioni intese ad



Publicazioni:

- 1) Note caratteristiche: risposta di Persomil
- 2) Concertazione: circolare di Persomil

ottenere il rilascio forzoso dell'alloggio di servizio da parte degli utenti in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori il che, implicitamente, significa che all'atto dell'approvazione del regolamento ripartiranno i recuperi forzosi.

Una problematica, quella degli alloggi, che ha subito per lunghi anni i nefasti effetti di una cattiva gestione nonché di contrasti dovuti a interessi contrapposti. Per anni nulla si è mosso in concreto. Eppure, in questo apparentemente immobilismo, qualcosa oggi sembra muoversi.

Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare-Sez.Esercito

Comitato di redazione - via XX settembre 123/A - 00196 Roma

Tel. 06/47357138 Fax 06/47357139

e-mail: coceresercito@esercito.difesa.it



I delegati:

Gen.C.A.	ROSSI	Domenico	1037138 sotrin	domenico.rossi@esercito.difesa.it
Ten.Col.	CULTRERA	Corrado	348/0190800	cultcor@libero.it
Magg.	MORO	Arcangelo	335/1054014	arcangelo.moro@esercito.difesa.it
Primo Mar.	CONGEDI	Roberto	333/2675283	rcon60@hotmail.com
Primo Mar.	SABINO	Giovanni	347/9638798	giovanni.sabino@gmail.com
Primo Mar.	VARONE	Pasquale	349/1887225	varone.pasquale@tiscali.it
Primo Mar.	TARTAGLIONE	Luca	335/1054010	luca.tartaglione@fastwebnet.it
Primo Mar.	FICO	Pasquale	338/3404787	ficopasquale@libero.it
Mar.Ca.	CAMERIERE	Enrico	335/1054028	enrycam@alice.it
C.le Magg.Capo	SCICCHITANO	Filippo	335/1054012	scicchi71@libero.it
C.le Magg.Capo	BITTI	Leonardo	335/1054032	dottbitti@yahoo.it
C.le Magg.Capo	ANGOTTI	Carlo	347/4693883	carlo.angotti@gmail.com
C.le Magg.Capo	COCCO	Pasquale	335/1054013	cocco.pasquale@libero.it
C.le Magg.Capo	MARRONE	Andrea	335/1054019	andrea.marrone@yahoo.it
C.le Magg.Capo	FOTI	Girolamo	347/4618595	girolamofoti@yahoo.it
C.le Magg.Capo	SERGIO	Massimiliano	335/1054022	massimilianoser@libero.it
C.le Magg.	MOREA	Miriam	335/1054016	miriamlilla@libero.it
C.le Magg.	GENTILE	Francesco	335/1054029	gentile.franc@tiscali.it